



GIUNTA REGIONALE

SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA GESTIONE DELLE FASI DI COMUNICAZIONE, AUTORIZZAZIONE E ALLERTA DA SEGUIRE PREVENTIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI CHE POSSANO COMPORTARE RISCHIO DI PREGIUDICARE LA QUALITÀ DELLE ACQUE DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO, CAPTATE PER IL CONSUMO UMANO, NONCHE' PER LA GESTIONE DEI SISTEMI DI MISURAZIONE IN CONTINUO.

tra

1. **Laboratori Nazionali del Gran Sasso-Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**, con sede ad Assergi (Aq) in via G. Acitelli 22, nella persona del Direttore prof. Stefano Ragazzi, recapiti telefonici 0862/437223, posta elettronica, certificata e ordinaria: stefano.ragazzi@lngs.infn.it;
2. **Strada dei Parchi Spa**, nella persona del Direttore Generale d'Esercizio Ing. Iginio Lai, munito dei necessari poteri (giusta procura Rep. 21701 Racc. 13273 conferita in data 10/11/2011 per atti a rogito del Notaio in Roma dott. Paolo Fenoaltea) tel. 06.41592.1, email: info@stradadeiparchi.it – pec: dge.stradadeiparchispa@legalmail.it;
3. **Ruzzo Reti Spa**, nella persona dell'ing. Domenico Giambuzzi, nato a Ortona il 26/6/1954, giusta delega prot. N. 0025015 del 7/9/2017 del Presidente dott. Antonio Forlini, recapiti telefonici: 0861/3101, cellulare: 338 4972465 posta elettronica certificata: protocollo@ruzzocert.it;
4. **Gran Sasso Acqua Spa**, nella persona del Presidente Avv. Fabrizio Ajraldi nato a Napoli il 16/1/1977, recapiti telefonici, 3491614839 posta elettronica: ajraldi.fabrizio@gmail.com; pec gsacqua@legalmail.it;
5. **ERSI-Ente Regionale per il Servizio idrico Integrato** nella persona del Direttore Generale Arch. Tommaso Di Biase, nato a Tollo (CH) il 24/05/1949 – C.F. DBSTMS49E24L194M - Cell 3299688474 - pec ersi@raccomandata.eu email: info@ersi-abruzzo.it
6. **ERSI-Ambito Territoriale Aquilano** nella persona del Direttore Ing. Corrado Rossi, nato a Avezzano (AQ) il 28/03/1955 – C.F. RSSCRD55C28A515S – Tel 0862 402601 - pec: atoaquilano@pec.atoabruzzo.it email: direzione.ato123@gmail.com – email: ato.aquila1@virgilio.it
7. **ERSI-Ambito Territoriale Teramano** nella persona del Direttore Ing. Pasquale Calvarese, nato a Roseto degli Abruzzi (TE) il 24/01/1952 – C.F. CLVPQL52A24F585U – Tel. 0861 417503/417523 info@pec.ato5teramo.it email: info@ato5teramo.it – direttore@ato5teramo.it
8. **ASL di Teramo** nella persona del Direttore Generale Avv. Roberto Fagnano, tel. 0861-420203/4, pec: aslteramo@raccomandata.eu, email direzione.generale@aslteramo.it;
9. **ASL dell'Aquila** nella persona del Direttore Generale dott. Rinaldo Tordera, pec: direzione.generale@pec.asl1abruzzo.it; email: direzionegenerale@asl1abruzzo.it;
10. **ASL – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione di Teramo** nella persona del Dirigente Maria Maddalena Marconi, Tel. 0861-420591/567; 085-8020929; cell. 3356469812 - 3288055125, pec: sian@pec.aslteramo.it; email: mariamaddalena.marconi@aslteramo.it; francesco.digialleonardo@aslteramo.it;
11. **ASL – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione di L'Aquila** nella persona del Dirigente Ersilia Equizi, pec: dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it; email: eequizi@asl1abruzzo.it; mdiluzio@asl1abruzzo.it;
12. **ARTA Abruzzo** nella persona del Direttore Generale, arch. Francesco Chiavaroli, recapiti telefonici 085/450021, posta elettronica certificata: sede.centrale@pec.artaabruzzo.it;
13. **Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare** nella persona del Direttore Generale vicario dott. Giuseppe Bucciarelli, recapiti telefonici, posta elettronica, certificata dpf@pec.regione.abruzzo.it ordinaria: dpf@regione.abruzzo.it;



GIUNTA REGIONALE

15. **Regione Abruzzo – Dipartimento Operi Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali** nella persona del Direttore ing. Emidio Primavera recapiti telefonici 0862/364586/87 posta elettronica, certificata e ordinaria: dpc@pec.regione.abruzzo.it, dpc@regione.abruzzo.it
16. **Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, nella persona del Presidente Tommaso Navarra recapiti telefonici 3356484604, posta elettronica, certificata e ordinaria: navarratommaso@virgilio.it, presidente@gransassolagapark.it;

1. PREMESSA

La criticità del sistema Idrico del Gran Sasso è legata alla “convivenza” di tre infrastrutture strategiche altamente connesse fisicamente tra di loro:

- La captazione idrica delle sorgenti del Gran Sasso a scopo idropotabile (lato Teramo e lato L’Aquila)
- La galleria autostradale Traforo del Gran Sasso;
- I Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’istituto Nazionale di Fisica Nucleare;

Già nel 2002, a seguito dell’incidente causato da uno sversamento di sostanze provenienti dal Laboratorio Nazionale del Gran Sasso che interessò l’acquifero captato dalla Soc. Ruzzo Reti, la Regione Abruzzo, con DGR n. 790 dell’11/09/2002, costituiva un gruppo di lavoro per la valutazione preliminare dei rischi dipendenti dall’attività dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso – Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Successivamente con Ordinanza del Consiglio dei Ministri n. 3303 del 18/07/2003 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare la grave situazione di emergenza socio-ambientale nel territorio delle Province dell’Aquila e di Teramo interessato dagli interventi di messa in sicurezza del sistema Gran Sasso” veniva nominato il Commissario Delegato per il superamento della situazione di emergenza menzionata. In seguito all’esecuzione dei lavori realizzati durante l’attività Commissariale, con DGR n. 248 dell’11/04/2011 è stata costituita una Commissione tecnica per la valutazione della completa messa in sicurezza e della protezione del sistema idrico Gran Sasso, in relazione ai centri di pericolo costituiti dal Laboratorio Nazionale del Gran Sasso dell’INFN e della rete autostradale.

I recenti episodi di riscontro di tracce di sostanze estranee nelle acque destinate al consumo umano hanno evidenziato la sensibilità del sistema idrico e l’esigenza di implementare le attività di coordinamento, gli strumenti di controllo e gli interventi puntuali e infrastrutturali sull’intero sistema.

La Commissione Tecnica presieduta dal Vice Presidente della Regione Abruzzo ha deciso di porre in essere strategie e azioni volte a garantire la sicurezza delle captazioni potabili sia con interventi strutturali di più ampio termine temporale sia con misure finalizzate alla gestione di ogni potenziale rischio attraverso un sistema di monitoraggio, allerta e condivisione delle informazioni relative al sistema Gran Sasso, da realizzarsi anche a mezzo di specifici Protocolli d’Intesa tra i soggetti interessati.

In particolare nell’ultima riunione della Commissione Tecnica del 12/5/2017 si è convenuto di standardizzare - dettagliandone fasi e connesse responsabilità - le procedure specifiche da utilizzare da parte di tutti i soggetti che in qualche modo interferiscono con l’acquifero in oggetto (Strada dei Parchi spa, Laboratori INFN, Ruzzo Reti SpA e Gran Sasso Acqua SpA) per segnalare con adeguato anticipo qualsiasi circostanza /intervento/ attività che possa determinare un potenziale rischio per il sistema idrico, definendo il flusso delle informazioni, le procedure autorizzative e di allerta con gli Enti proposti al controllo (ASL, ARTA, Regione).

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva 2000/60/CE – Direttiva Quadro in materia di Tutela delle Acque dall’Inquinamento;



GIUNTA REGIONALE

- Direttiva 98/83/CE del Consiglio Europeo concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano come modificata dalla Direttiva 2015/1787/CE;
- D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- D. Lgs. n. 31 del 2 febbraio 2001 e s.m.i. *“Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”*.
- D. Lgs. n. 28 del 15 febbraio 2016 *“Attuazione della direttiva 2013/51/EURATOM del Consiglio del 22 ottobre 2013, che stabilisce requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano”*;
- DM 14 giugno 2017 Recepimento della Direttiva UE 2015/1787 che modifica gli allegati II e III della Direttiva 98/83/CE sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Modifica degli allegati II e III del DL.vo 2 febbraio 2001 n. 31
- Legge Regionale n. 31 del 29 luglio 2010 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)”*.
- Delibera GR n. 135 del 12 marzo 2004 recante *“Acqua destinata al consumo umano (Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 modificato ed integrato con successivo Decreto Legislativo 2 febbraio 2002, n. 27). Linee guida per i controlli, criteri generali per programmi di controllo esterni e relativa competenza delle Aziende USL”*.

3. OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo d'intesa ha come obiettivo la definizione di procedure che tutti i soggetti potenzialmente interferenti con l'acquifero di che trattasi (Strada dei Parchi SpA, Laboratori-INFN, Ruzzo Reti SpA e Gran Sasso Acqua SpA) devono osservare al fine di segnalare con adeguato anticipo qualsiasi circostanza /intervento/attività che possa determinare un rischio per il sistema idropotabile, definendo il flusso delle informazioni, le procedure autorizzative e di allerta con gli Enti proposti al controllo (ASL, ARTA, Regione Abruzzo).

Sono oggetto del presente protocollo le seguenti casistiche:

- a) Utilizzo, a contatto con l'atmosfera, di sostanze chimiche o preparati classificati H3XX (pericoloso per la salute umana) o H4XX (pericoloso per l'ambiente) o di preparati/miscele che pur, non essendo classificati come H3XX o H4XX, contengono sostanze con tali caratteristiche di pericolosità;
- b) Interventi infrastrutturali che possano compromettere l'impermeabilizzazione verso il bacino acquifero;
- c) Installazione di grandi infrastrutture;
- d) Anomalie al normale funzionamento di apparati, con potenziale rilascio di agenti inquinanti;
- e) Allarmi sui sistemi di monitoraggio.

Sono comunque oggetto di comunicazione secondo le previsioni del presente protocollo:

- f) Interventi di manutenzione straordinaria o attività di manutenzione ordinaria che, pur non rientrando nei punti da a) a c), comportino l'utilizzo di prodotti o preparati nella cui scheda di sicurezza sia evidenziata la necessità di precauzioni ambientali o per la salute umana in caso di sversamento accidentale.

Sono esplicitamente escluse dal presente protocollo le seguenti attività:



GIUNTA REGIONALE

- a) Lavori meccanici e lavori elettrici che non rientrino nel punto b) o c) e non comportino l'utilizzo di sostanze chimiche o preparati classificati H3XX o H4XX o di preparati/miscele che pur, non essendo classificati come H3XX o H4XX, contengono sostanze con tali caratteristiche di pericolosità.

Il presente protocollo pertanto, per quanto evidenziato in premessa, ha l'obiettivo di:

proceduralizzare le fasi di comunicazione e autorizzazione da seguire preventivamente alla realizzazione delle attività/interventi di cui ai punti da a) a f) sopra elencati che possano comportare il potenziale rischio di pregiudicare la qualità delle acque del sistema idrico del Gran Sasso, captate per il consumo umano, nonché la gestione dei sistemi di misurazione in continuo.

Le parti si impegnano per le finalità descritte in premessa a:

1. Seguire la procedura di comunicazione/autorizzazione descritta al **paragrafo 4**, in caso di circostanza /intervento/ attività di cui ai punti da a) a c) dell'elenco sopra riportato;
2. Seguire la procedura di comunicazione descritta al **paragrafo 5**, in caso di circostanza /intervento/ attività di cui al punto f) dell'elenco sopra riportato;
1. Seguire, per la gestione dei dati provenienti dai sistemi di monitoraggio in atto, la procedura prevista in **paragrafo 6**;
2. Seguire, in caso di realizzazione di interventi urgenti o in caso di eventi incidentali, la procedura di cui al **paragrafo 7**;
3. Mettere in atto qualsiasi forma di cautela e precauzione rispetto al rischio di inquinamento del sistema idrico assicurando un flusso continuo di comunicazione tra gli Enti che sottoscrivono il presente protocollo e le ASL (SIAN competente per territorio), in merito a:
 - i) dati analitici di qualità delle acque;
 - ii) aggiornamento degli elenchi delle sostanze classificate pericolose, utilizzate e stoccate nei laboratori sotterranei dei LNGS e nelle gallerie autostradali Strada dei Parchi Spa;
 - iii) taratura e manutenzione degli strumenti di misura della qualità delle acque;
 - iv) accadimenti di incidenti, diversi dagli eventi già disciplinati nei Piani di emergenza richiamati di seguito, con rilascio di rifiuti pericolosi o di sostanze classificate H3XX e H4XX o di preparati/miscele che pur non essendo classificati come H3XX o H4XX, contengono sostanze con tali caratteristiche di pericolosità;
 - v) trasporto, per ragioni straordinarie ed occasionali, di sostanze pericolose o rifiuti, con la precisazione che attraverso il Traforo del Gran Sasso non è consentito il transito di merci pericolose ed esplosive ed il transito delle merci pericolose da e per i LNGS è già normato sulla base di specifici protocollo condivisi con la Polizia Stradale, Strada dei Parchi e Prefettura de L'Aquila a cui si continuerà a far riferimento e che qui si intendono richiamati.

Restano ferme le previsioni e gli obblighi definiti all'interno del:

- Piano di emergenza esterno dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-Assergi, redatto ai sensi del D. Lgs. 334/99, oggi sostituito dal D. Lgs. n. 105 del 26/6/2015, approvato con Decreto n. 15438/2008 del Prefetto dell'Aquila;
- Piano emergenza generale per le Gallerie Autostradali del 1998 condiviso con le Prefetture di L'Aquila e Teramo;



GIUNTA REGIONALE

- Piano di Emergenza idrica del Gestore del Servizio idrico Integrato e redigendi Piani di Sicurezza delle Acque da parte degli Enti Gestori Acquedottistici ai sensi della Direttiva UE 2015/1787 del 6 ottobre 2015.

4. PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI ATTIVITÀ DI ATTIVITÀ/INTERVENTO PROGRAMMATO E PROGRAMMABILE DI CUI AI PUNTI DA A) A C) DEL PARAGRAFO 3, CHE POSSA COMPORTARE UN RISCHIO DI PREGIUDIZIO PER LA QUALITÀ DELLE ACQUE DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO, CAPTATE PER IL CONSUMO UMANO

In caso di attività che rientrano nei punti a), b) e c) dell'elenco del paragrafo 3, Strada dei Parchi spa e/o Laboratori Nazionali del Gran Sasso - INFN, almeno 40 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione dei connessi interventi, ne danno contestuale comunicazione scritta alla ASL territorialmente competente, alla Ruzzo Reti SpA, alla Gran Sasso Acqua SpA e ai Distretti dell'ARTA Abruzzo di Teramo e di L'Aquila e, per conoscenza, al Comune di Isola del Gran Sasso e al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, fatti salvi gli adempimenti di cui al D.P.R. 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) o di cui al D.Lgs.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), nei testi vigenti.

Strada dei Parchi e/o i Laboratori Nazionali del Gran Sasso trasmettono agli Enti suindicati, unitamente alla comunicazione, una relazione descrittiva dell'attività prevista con l'elenco dettagliato degli interventi da effettuarsi.

In particolare la relazione tecnico-descrittiva deve obbligatoriamente contenere

- Elenco dettagliato delle interventi da realizzarsi interessanti le strutture;
- Data di presunta di inizio dei lavori;
- Data di presunta ultimazione dei lavori;
- Nominativo del professionista incaricato della direzione dei lavori, ove previsto;
- Elenco dettagliato dei materiali e dei prodotti classificati H3XX e H4XX o che, pur non essendo classificati come H3XX o H4XX, contengono sostanze con tali caratteristiche di pericolosità, che si intendono utilizzare nell'esecuzione dei lavori;
- Schede tecniche riferite ad ogni tipo di materiale classificato H3XX e H4XX o che, pur non essendo classificati come H3XX o H4XX, contiene sostanze con tali caratteristiche di pericolosità, che si intende utilizzare nell'esecuzione dei lavori;
- Schede dati di sicurezza di tutte le sostanze chimiche utilizzate classificate H3XX e H4XX o che, pur non essendo classificate come H3XX o H4XX, contengono sostanze con tali caratteristiche di pericolosità;
- Quantitativi totali delle sostanze utilizzate classificate H3XX e H4XX o di quelle, pur non essendo classificate come H3XX o H4XX, contengono sostanze con tali caratteristiche di pericolosità;
- Per l'autostrada indicazione del fornice / fornici interessati e Km identificativi dell'intervento;
- Per i Laboratori del Gran Sasso - INFN area interessata;
- Ogni altra notizia utile per meglio rendere comprensibile agli Enti di cui sopra la tipologia degli interventi ed i materiali e prodotti sopra indicati che si intendono utilizzare durante l'esecuzione dei lavori, al fine di prevenire situazioni di criticità al sistema di captazione delle acque per uso potabile;
- Eventuale ulteriore documentazione integrativa richiesta dal SIAN e delle ASL.



GIUNTA REGIONALE

Ricevuta tutta la documentazione sopra prescritta, la ASL (SIAN competente per territorio o i SIAN della ASL di Teramo e L'Aquila congiuntamente in caso di coinvolgimento di entrambi i territori), sentita l'ARTA (distretto territorialmente competente) per quanto di propria competenza, istruisce e valuta l'intervento proposto in relazione ad eventuali possibili interferenze e/o criticità con il sistema di captazione delle acque potabili e rilascia, entro 30 giorni, autorizzazione espressa all'effettuazione dei lavori. In caso di mancato riscontro da parte della ASL nei termini suindicati, l'autorizzazione si considererà assentita. I Gestori del Servizio Idrico Integrato possono inviare osservazioni sull'intervento proposto o richiesta di documentazione integrativa per il tramite del SIAN della ASL, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione suddetta e in ogni caso non oltre il termine previsto per il rilascio della connessa autorizzazione da parte della ASL. Gli Enti di cui si tratta in sede di istruttoria e valutazione possono impartire prescrizioni, al solo fine di evitare interferenze con il sistema di captazione delle acque. In caso di particolare complessità o criticità nell'esame della documentazione e dei rischi conseguenti sul sistema idrico il SIAN della ASL e/o il distretto ARTA possono convocare un tavolo tecnico con gli enti sottoscrittori del presente protocollo anche richiedendo il supporto tecnico scientifico dell'ISS, per assumere le valutazioni di ciascun ente rispetto al progetto presentato.

Strada dei Parchi spa e i Laboratori Nazionali del Gran Sasso - INFN si impegnano ad informare adeguatamente le imprese incaricate dell'effettuazione dei lavori in merito alle prescrizioni fissate dagli enti competenti in attuazione del presente protocollo, richiedendone il rispetto assoluto e mettendo in atto le procedure di verifica interne utili a garantirne l'attuazione.

Ultimati gli interventi, Società Strada dei Parchi spa e/o i Laboratori Nazionali del Gran Sasso – INFN inviano al SIAN un'attestazione di conformità delle opere realizzate rispetto a quelle autorizzate nonché l'attestazione del rispetto di tutte le indicazioni e prescrizioni impartite dagli Enti di cui al comma precedente, ove previste. Il SIAN invierà tale comunicazione agli enti cointeressati alle attività del presente articolo.

Nel caso si debba ripetere un intervento già autorizzato in precedenza e che comporti l'utilizzo degli stessi prodotti/preparati, per le medesime quantità e modalità di utilizzo della precedente autorizzazione, il legale rappresentante o suo delegato di Strada dei Parchi spa o dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso – INFN può allegare un'autocertificazione alla richiesta di autorizzazione con la dichiarazione che negli interventi da ripetere ricorrono le medesime condizioni oggetto di precedente autorizzazione. In tal caso i tempi per il rilascio dell'autorizzazione si riducono a giorni 10, trascorsi i quali, in caso di mancato riscontro dell'ASL, l'autorizzazione si considererà assentita.

Laboratori Nazionali del Gran Sasso – INFN, per le finalità di gestione del rischio di cui al presente protocollo, si impegna inoltre a comunicare al SIAN della ASL di Teramo e di L'Aquila e al Distretto dell'ARTA Abruzzo di L'Aquila e Teramo, giorno ed ora di intervento delle Ditte addette alla raccolta e trasporto dei rifiuti liquidi, stoccati nei serbatoi nell'interno dei Laboratori sotterranei.

5. PROCEDURA DI COMUNICAZIONE DA SEGUIRE IN CASO DI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA O ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI CUI AL PUNTO F) DEL PARAGRAFO 3

In caso di necessità di interventi, programmati o programmabili, interessanti le strutture dell'autostrada o dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso e rientranti nell'elenco del paragrafo 3 punto f) - ovvero Interventi di manutenzione straordinaria o attività di manutenzione ordinaria che, pur non rientrando nei punti da a) a c) dello stesso paragrafo, comportino l'utilizzo di prodotti o preparati nella cui scheda di sicurezza sia



GIUNTA REGIONALE

evidenziata la necessità, in caso di sversamento accidentale, di precauzioni ambientali o per la salute umana - Strada dei Parchi SpA e/o i Laboratori Nazionali del Gran Sasso - INFN, almeno 20 giorni prima di dare corso all'effettuazione dei lavori, devono darne comunicazione scritta al SIAN della ASL territorialmente competente, alla Ruzzo Reti SpA, alla Gran Sasso Acqua SpA e ai Distretti dell'ARTA Abruzzo di L'Aquila e Teramo e, per conoscenza, al Comune di Isola del Gran Sasso e al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, indicando le attività da svolgere, i prodotti o preparati, con le caratteristiche di sicurezza sopra evidenziate, da utilizzare - con indicazione delle quantità e allegando le relative schede di sicurezza - e descrivendo le precauzioni prese per contenere al massimo il rischio di qualsiasi compromissione della qualità delle acque del sistema idrico.

La ASL valuterà l'opportunità di rafforzare le attività di controllo sulle acque durante gli interventi di che trattasi o di indicare particolari prescrizioni per la riduzione del rischio, dandone comunicazione a tutti gli enti sottoscrittori del protocollo entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione.

6. PROCEDURA DA SEGUIRE PER LA GESTIONE DEI DATI DEI SISTEMI DI RILEVAZIONE

Il gestore Ruzzo reti S.p.a, il Gestore Gran Sasso Acque S.p.a e l'I.N.F.N. si impegnano ad installare dei sistemi di misurazione in continuo della qualità dell'acqua. I sistemi dovranno garantire la connessione in tempo reale con i SIAN delle ASL di Teramo e L'Aquila per la lettura istantanea dei risultati oltre che delle procedure di allarme che assicurino la comunicazione immediata ai SIAN delle situazioni di criticità tramite inoltre di sms, messaggi whatsapp, PEC e PEO ai seguenti numeri e indirizzi:

- direzione.generale@aslteramo.it
- protocollogenerale@pec.asl1abruzzo.it
- sian@pec.aslteramo.it
- mariamaddalena.marconi@aslteramo.it; francesco.digialleonardo@aslteramo.it

Tel. 0861.420591/67; 085.8020929; cell. 3356469812

- dipartimento.prevenzione@pec.asl1abruzzo.it
 - ersiliaequizi@gmail.com;
 - mariadiluzio@alice.it;
 - eequizi@asl1abruzzo.it ;
 - mdiluzio@asl1abruzzo.it;
- cell. 333/7319272

Le soglie di attenzione e allarme per ogni parametro sono definite dai SIAN delle ASL con il supporto di ARTA e ISS e comunicate ufficialmente ai Gestori suddetti e all'I.N.F.N. e alla Società Strada dei Parchi.

Verificati i dati, la ASL valuta la necessità o meno di procedere all'effettuazione di campionamenti nei modi e nei termini stabiliti dalle norme vigenti. I campioni devono essere recapitati a cura degli addetti del SIAN della ASL, al Distretto ARTA di Teramo o L'Aquila, competente per territorio, debitamente accompagnati dai relativi verbali di campionamento sottoscritti dagli operatori SIAN delle ASL e dal rappresentante del Gestore del Servizio Idrico, debitamente convocato, se presente. In detti verbali deve essere indicato, a cura del SIAN della ASL, l'orario, il luogo e la data di apertura dei campioni nonché i parametri da ricercare. In caso di urgenza i verbali di prelevamento devono prevedere l'apertura immediata dei campioni selezionando i parametri, a seconda dell'emergenza accaduta, che devono essere eseguiti a cura di ARTA. I prelevatori del SIAN della ASL effettueranno immediata comunicazione al Direttore Generale ARTA e al Direttore del Distretto ARTA territorialmente competente, per verificare la fattibilità delle ricerche analitiche. I campioni devono essere recapitati ai Distretti ARTA interessati entro le ore 12,00, in modo da permettere l'immediato inizio delle analisi entro la stessa giornata. Il martedì e il giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,00 I campioni ricevuti oltre tale orario saranno analizzati la mattina successiva, salvo i casi



GIUNTA REGIONALE

di urgenza segnalati come tali dal SIAN della ASL, ovvero in caso di incidente rilevante, nel qual caso si attiveranno le procedure previste nei P.E.E. L'ARTA trasmetterà i risultati al SIAN della ASL che li ha richiesti, al termine delle operazioni di analisi, in funzione della tipologia delle medesime e in funzione dei tempi tecnici necessari.

In caso di non conformità deve essere effettuata da parte dell'ARTA anche immediata comunicazione telefonica al Direttore del SIAN della ASL interessata che provvederà ad informare se del caso anche il SIAN dell'altra ASL.

Il SIAN della ASL valuterà i risultati ottenuti seguendo le previsioni del D. Lgs 31/2001 e s.m.i. e della DGR n. 135 del 12/03/2004 che contiene *"Linee guida per i controlli, criteri generali per programmi di controllo esterno e relative competenze delle Aziende USL"*.

La gestione delle anomalie, già disciplinata nella normativa vigente, sarà oggetto anche di specifiche procedure nell'ambito del piano di emergenza, di cui all'art. 10 del presente protocollo.

7. PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI ATTIVITÀ DA REALIZZARE CON URGENZA O COMUNQUE PER INTERVENTI NON PROGRAMMATI E/O NON PROGRAMMABILI O IN CASO DI EVENTI INCIDENTALI

In caso di necessità di interventi, rientranti nei punti a), b), c) del paragrafo 3, interessanti le strutture dell'autostrada o dei Laboratori -INFN, da realizzare in somma urgenza, Strada dei Parchi SpA e/o i Laboratori Nazionali del Gran Sasso - INFN, prima di dare corso all'effettuazione dei lavori, devono darne contestuale comunicazione scritta al SIAN della ASL territorialmente competente, alla Ruzzo Reti SpA, alla Gran Sasso Acqua SpA e al Distretto dell'ARTA Abruzzo competente per territorio e, per conoscenza, al Comune di Isola del Gran Sasso e al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, indicando le attività da svolgere, le motivazioni che rendono l'intervento urgente, i prodotti classificati H3XX e H4XX o che, pur non essendo classificati come H3XX o H4XX, contengono sostanze con tali caratteristiche di pericolosità, da utilizzare (indicando le quantità e allegando le schede di sicurezza) e le precauzioni prese per contenere al massimo il rischio di qualsiasi compromissione della qualità delle acque del sistema idrico.

La ASL valuterà l'opportunità di rafforzare le attività di controllo ufficiale e gli Enti Gestori le attività di autocontrollo sulle acque durante gli interventi di che trattasi o di indicare particolari prescrizioni per la riduzione del rischio dandone comunicazione immediata a tutti gli enti sottoscrittori del protocollo.

Rientrano nel campo di applicazione di tale paragrafo anche gli interventi che Strada dei Parchi deve realizzare per conformarsi alle segnalazioni di inottemperanza che dovessero pervenire dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, a seguito delle verifiche periodiche che lo stesso svolge per legge sulle attività del Concessionario.

In caso di accadimento di eventi accidentali interessanti le strutture dell'autostrada o dei Laboratori-INFN, che potrebbero comportare un rischio di pregiudizio per la qualità delle acque del sistema idrico del Gran Sasso, oltre all'attuazione delle procedure già previste nei Piani di Emergenza, Strada dei Parchi SpA e/o i Laboratori Nazionali del Gran Sasso - INFN danno immediata comunicazione, in ordine all'evento e alle informazioni disponibili, per le vie brevi (recapito telefonico h24) ai Gestori del Servizio Idrico (Ruzzo Reti e Gran Sasso Acqua) e alla ASL (SIAN competente per territorio). ASL valuterà l'opportunità di rafforzare le attività di controllo sulle acque e di autocontrollo a ridosso dell'evento o di indicare particolari prescrizioni per la riduzione del rischio dandone comunicazione a tutti gli Enti sottoscrittori del Protocollo. A valle dell'evento, appena possibile, Strada dei Parchi SpA e/o i Laboratori Nazionali del Gran Sasso - INFN trasmettono al SIAN della ASL territorialmente competente, alla Ruzzo Reti SpA, alla Gran Sasso Acqua SpA e al Distretto dell'ARTA Abruzzo competente per territorio, una breve descrizione dell'evento accaduto e delle misure di emergenza messe in atto.



GIUNTA REGIONALE

Analoga procedura di comunicazione tempestiva dovrà essere seguita dal legale rappresentante, o suo delegato, di Strada dei Parchi spa e dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso -INFN in caso di anomalie al normale funzionamento di apparati con potenziale rilascio di agenti inquinanti all'interno delle gallerie autostradali o dei laboratori di fisica nucleare (punto d) del paragrafo 3).

8. ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO

Le Parti si impegnano, secondo le rispettive competenze, a dare attuazione al presente protocollo e si danno atto che ogni eventuale sua modifica e/o rinnovo avrà efficacia solo se preventivamente concordata ed accettata da tutte le parti in forma scritta.

Il presente protocollo, sottoscritto volontariamente dagli enti sopra elencati, è adottato per il primo anno in via sperimentale e sarà soggetto a revisioni semestrali che ne garantiranno la miglior efficacia sulla base dell'esperienza acquisita.

9. CONVENZIONI CON GRAN SASSO ACQUA E RUZZO RETI

I rapporti convenzionali in essere tra i Gestori del Servizio Idrico Integrato, Ruzzo Reti e Gran Sasso Acqua e Concessionaria autostradale e Laboratori I.N.F.N. devono essere adeguati, ove necessario, nel più breve tempo possibile, alle previsioni del presente Protocollo.

10. PIANI DI EMERGENZA IDRICA

Gli Enti Gestori si impegnano ad aggiornare, con il supporto della Protezione Civile regionale, i piani di emergenza idrica, da condividere oltre che con le Prefetture interessate anche con i SIAN della ASL e con l'ARTA.

11. INFORMAZIONE PUBBLICA E TRASPARENZA

La Gran Sasso Acque spa e la Ruzzo reti si impegnano a pubblicare tempestivamente sul loro sito istituzionale dei brevi report che descrivano, caso per caso, gli eventi/attività gestiti secondo le previsioni del presente Protocollo al fine di garantire trasparenza e informazione pubblica sul tema della gestione del rischio del sistema idrico del Gran Sasso.

L'Aquila, li 7 settembre 2017

Laboratori nazionali del Gran Sasso - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Il Direttore



Strada dei Parchi Spa

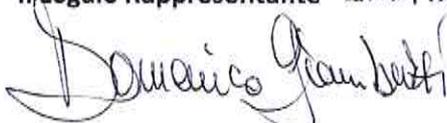
Il Direttore Generale Esercizio Iginio Lai



Ruzzo Reti Spa

Il Legale Rappresentante

GIUSTA DELEGA PROT. N. 25015 DEL 07/09/2017





Gran Sasso Acque Spa
Il Legale Rappresentante

ERSI – Ente regionale per il Servizio idrico Integrato
Il Direttore Generale

ERSI – Ambito territoriale aquilano
Il Direttore

ERSI – Ambito territoriale teramano
Il Direttore

ASL di Teramo
Il Direttore

ASL dell'Aquila
Il Direttore

ASL – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione di Teramo
Il Direttore

ASL – Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione di L'Aquila
Il Direttore

ARTA Abruzzo

Il Direttore *GENERALE*

Regione Abruzzo – Dipartimento per la Salute e il Welfare

Il Direttore *VICARIO*

Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali

Il Direttore

Ente Parco nazionale del Gran-Sasso e Monti della Laga

Il Presidente